

**GREEN PASS: ASSINDATCOLF, FINALMENTE GOVERNO HA CHIARITO CHE CHI NON LO HA NON RESTA IN CASA =**

Roma, 19 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "In Italia le famiglie che hanno un domestico convivente rappresentano circa il 25% del totale, parliamo di un numero rilevante di circa 500mila lavoratori dei 2 milioni che prestano servizio con o senza contratto. Ieri finalmente il governo ha chiarito un aspetto molto importante che riguarda proprio questa categoria, mettendo nero su bianco che chi non ha il green pass non può restare in casa". Lo dice all'Adnkronos/Labitalia Andrea Zini, presidente di **Assindatcolf**, Associazione nazionale dei datori di lavoro domestico. "Il datore di lavoro -precisa - ha l'obbligo di controllare il green pass: se il domestico non lo possiede dovrà risultare fin dal primo giorno assente ingiustificato e questo comporta la sospensione dello stipendio. Ma non solo: essendo il vitto e l'alloggio parte della retribuzione anche queste dovranno essere sospese e il governo nelle ultime faq è stato molto chiaro e lo ringraziamo avendo noi più volte sollecitato precisazioni per il comparto".